



ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO

AVVISOPUBBLICO

relativo all'avvio di una procedura pubblica di selezione per l'individuazione di uno o più partners per la costituzione di un HUB di innovazione volto ad accrescere la competitività dell'industria (comprese le PMI) e delle organizzazioni pubbliche migliorandone i processi di business/di produzione, fornendo servizi di informazione e supporto per la ricerca di finanziamenti e agevolando l'accesso alle competenze tecniche digitali avanzate

CUP E85F21000270005

Sommario

PREMESSA.....	3
Articolo 1 - Amministrazione	6
Articolo 2 - Documenti	6
Articolo 3 - Oggetto dell'Avviso	6
Articolo 4 - Obiettivi della proposta progettuale	7
Articolo 5 - Durata della convenzione	10
Articolo 6 - Condizioni di partecipazione.....	10
Articolo 7 - Requisiti di partecipazione.....	11
Articolo 8 - Modalità e termini della domanda di partecipazione.....	12
Articolo 9 - Svolgimento della procedura	13
Articolo 10 - Criteri di selezione	15
Articolo 11 - Informazioni	16
Articolo 12 - Esclusioni	16
Articolo 13 - Clausola di salvaguardia	16
Articolo 14 - Privacy	16
Articolo 15 - Responsabile del procedimento	17
Articolo 16 - Procedura di ricorso e organismo responsabile	17
Articolo 17 - Disposizioni finali	17

PREMESSA

Con la comunicazione del dicembre 2019, la Commissione Europea si è impegnata ad “*affrontare le sfide legate al clima e all’ambiente, che è il compito di questa generazione*”, e ha definito una serie di forti misure volte ad eliminare le emissioni nette di gas serra entro il 2050 ed a dissociare la crescita economica dall’uso delle risorse naturali.

Il raggiungimento di questi obiettivi richiederà significativi progressi tecnologici in diversi settori e le tecnologie digitali saranno uno strumento chiave per migliorare l’efficienza e la sostenibilità di qualsiasi aspetto della nostra vita, dell’ambiente e del territorio.

Un secondo problema, molto recente, minaccia oggi l’Europa e il mondo. L’epidemia globale di COVID-19 sta imponendo un pesante tributo in termini di vite umane e mostra anche il suo impatto negativo sull’economia. I recenti eventi hanno mostrato chiaramente come le tecnologie digitali consentano la resilienza per la società in generale, ad esempio consentendo la comunicazione a distanza di informazioni importanti e supportando soluzioni come lo smart-working su larga scala.

È, quindi, fondamentale che, non appena matureranno le condizioni per una ripresa economica, le aziende europee siano pronte a sfruttare le opportunità future, e per questo devono essere dotate delle tecnologie digitali necessarie e del *know-how* per sfruttarle al meglio.

A tale riguardo, la Commissione Europea, con un primo *draft* di linee guida predisposto nel maggio 2020, nell’ambito della predisposizione del Programma per l’Europa Digitale (“*Digital Europe Programme*”), ha individuato nella creazione di una rete di *European Digital Innovation Hubs* (EDIH) uno strumento concreto di supporto alle aziende di qualsiasi dimensione per accedere alle tecnologie digitali di cui hanno bisogno per contribuire al *Green Deal* europeo.

Con il presente Avviso l’ENM intende: i) catalizzare proposte di partenariato al fine di realizzare un ecosistema nazionale che favorisca lo sviluppo di competenze innovative; ii) valorizzare il *know how* proprio di quella finanza etica che caratterizza l’attività dell’ENM stesso, volta a sostenere la diffusione dell’innovazione presso i piccoli operatori economici e

le start up, muovendo in direzione dello sviluppo tecnologico, della crescita sostenibile e della diffusione di una nuova cultura imprenditoriale, più vicina al mondo della ricerca e dell'università e maggiormente disposta ad aprirsi ai flussi internazionali di capitale umano e finanziario.

L'ENM è un ente pubblico non economico che esercita importanti funzioni in materia di microcredito e microfinanza, a livello nazionale ed internazionale, sviluppando iniziative volte a favorire l'accesso al credito di microimprese e PMI, comprese le start-up innovative, attraverso gli strumenti della microfinanza, della formazione, del tutoraggio, della ricerca, della capacity building e della diffusione di buone pratiche.

L'attività dell'ENM è caratterizzata in particolare:

- a) da un forte grado di trasversalità in termini di target di soggetti beneficiari, non necessariamente configurabili come persone in stato di vulnerabilità sociale o economica, ovvero caratterizzati da bassi o medi livelli d'istruzione, comprendendo al contrario anche persone con un alto grado di formazione e specializzazione, capaci di produrre progetti innovativi, quali ad esempio neolaureati specializzati in discipline economiche o scientifiche che intendono avviare iniziative imprenditoriali ad alto potenziale di crescita;
- b) da un altrettanto forte grado di trasversalità, in termini di settori di intervento, individuabili nei settori dell'economia "tradizionale" (artigianato, commercio, servizi, cultura, turismo, ecc.), così come nei comparti innovativi e ad alto tasso di tecnologia, come quelli dell'economia digitale per imprese innovative e con potenziale di crescita, o l'economia verde;
- c) da piena sostenibilità non solo sociale e ambientale, ma anche economica, in quanto l'ENM ha dimostrato la sua capacità di assicurare la continuità dei progetti inizialmente finanziati a valere su fondi pubblici, in particolare SIE: progetti che, non solo hanno raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati, ma sono stati in grado di generare valore anche al termine del finanziamento pubblico;
- d) da un ricco apparato di strumenti operativi, grazie alla capacità di costruire pacchetti integrati di prodotti e servizi finanziari appositamente ingegnerizzati, quali il

microleasing, la microassicurazione, l'housing microfinance, i Social Impact Bond, i Green Bond, gli strumenti crowd ecc;

- e) da una forte capacità progettuale, anche quale soggetto attuatore di iniziative finanziate dai Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (SIE), secondo l'art. 15 legge 241/90, consistente nel disegno e nell'attuazione delle attività progettuali, nonché nella relativa rendicontazione.

Grazie all'esperienza acquisita a livello nazionale ed internazionale, l'ENM rappresenta oggi il principale interlocutore delle Pubbliche Amministrazioni e degli *stakeholders* interessati allo sviluppo del microcredito e della finanza etica, quali in primo luogo le banche e gli istituti finanziari. A tal fine, l'ENM ha definito un modello operativo sostenibile per la diffusione del microcredito in Italia, basato:

- a) sul forte coinvolgimento del sistema bancario e finanziario per il finanziamento delle microimprese, degli startupper, dei lavoratori autonomi e dei professionisti;
- b) sull'accesso alla garanzia pubblica a valere sulla "sezione microcredito" del Fondo centrale di garanzia per le piccole e medie imprese;
- c) sulla massima valorizzazione dei servizi ausiliari di accompagnamento al microcredito (tutoraggio, monitoraggio, formazione, ecc.): oggi, l'ENM forma e coordina una rete di tutor presenti su tutto il territorio italiano, iscritti in un apposito Elenco obbligatorio istituito presso l'Ente medesimo ai sensi della legge 1 dicembre 2016, n. 225, art. 13, comma 1-bis. Tali tutor operano anche con incontri *de visu*, fornendo assistenza nelle fasi pre e post erogazione, secondo specifiche linee guida e regolamenti.

È importante sottolineare che tale modello operativo è assolutamente auto-sostenibile e non richiede necessariamente lo stanziamento di risorse pubbliche. L'Ente, infatti, è in grado di attivare immediatamente l'intervento delle banche finanziatrici e di mobilitare la rete dei tutor per l'erogazione dei servizi di accompagnamento previsti dalla legge.

In sintesi, al 30 dicembre 2020, i dati relativi all'operatività dell'ENM si compendiano in:

- oltre 15.000 aziende finanziate nell'ultimo triennio;

- oltre 100 milioni di euro di finanziamento gestiti per la realizzazione di progettualità a valere su fondi europei, nazionali e regionali;
- 555 Tutor di Microcredito formati e convenzionati dallo stesso ENM;
- 351 milioni di euro di finanziamenti di microcredito erogati dagli istituti finanziari convenzionati con l'ENM;
- 35 istituti finanziari convenzionati, con oltre 2.500 filiali su tutto il territorio nazionale;
- 145 Sportelli territoriali per il microcredito attivi su tutto il territorio del Paese.

Inoltre, l'ENM sta rivolgendo una particolare attenzione ai profondi cambiamenti avvenuti nel nostro sistema economico-imprenditoriale, per quanto attiene alla diffusione dell'innovazione, allo sviluppo delle nuove tecnologie digitali ed alle nuove sensibilità in materia ecologica ed ambientale. Ancor prima del manifestarsi della pandemia da Covid-19, la Commissione Europea a guida Von Der Leyen aveva tracciato un solco importante di cambiamento degli indirizzi delle politiche europee per lo sviluppo e la crescita nei prossimi anni: un solco caratterizzato da due pilastri a forte connotato innovativo, connessi da un lato con la rivoluzione del digitale e, dall'altro, con quella dell'economia verde.

Con la crisi sociale ed economica determinata dalla pandemia, che ha imposto tra l'altro un regime di distanziamento sociale e, quindi, una maggiore difficoltà nelle relazioni tra le persone, le aziende e le istituzioni, è fortemente aumentata la necessità di introdurre innovazioni digitali nei processi aziendali, in particolar modo per le micro e piccole imprese, la cui scarsa digitalizzazione è stata una delle cause della bassa produttività e della lenta crescita che ha caratterizzato il sistema produttivo italiano negli ultimi anni. Peraltro, tale necessità di elevare i propri processi di digitalizzazione riguarda non solo le imprese a carattere innovativo e a tecnologia avanzata, ma anche quelle di tipo "tradizionale", quali ad esempio l'artigianato, il commercio, l'agricoltura, in considerazione del *gap* esistente tra le reali competenze digitali dei piccoli operatori economici e le esigenze di digitalizzazione diffusa oggi richieste dal mercato.

L'ENM, la cui mission è quella di supportare la micro e piccola impresa, ha quindi deciso di

concentrare il suo impegno su questa verticale di sviluppo, nonché su quella della transizione ecologica, anche ai fini della compliance degli indicatori SDGs per tutti gli operatori economici.

In questo modello operativo, l'innovazione – compresa quella digitale – assume un'importanza strategica quale tema trasversale che interessa, come detto, la generalità dei settori economici, generando valore anche in termini di sostenibilità ambientale. L'ENM, pertanto, rivolge una specifica attenzione all'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, alla creazione e al consolidamento di *start-up* innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza, alle iniziative di *spin-off* della ricerca, alla trasformazione digitale delle imprese, alla creazione di incubatori e acceleratori d'impresa.

La transizione digitale, in particolare, può essere un fattore importantissimo per rilanciare l'economia in ogni settore, attraverso la creazione di un ecosistema caratterizzato da centri di ricerca, *spin-off*, università e distretti ad alta tecnologia, capace di mobilitare competenze, innovazione e trasferimento di conoscenze verso il mondo delle imprese. Inoltre, la transizione digitale (*transf-tech*) si lega chiaramente al “green new deal”, costituendone uno dei principali vettori di attuazione.

La realizzazione di obiettivi di sviluppo economico e sociale, attenta alle direttrici citate, caratterizza la politica di coesione per il periodo 2014-2020 e per il prossimo periodo di programmazione 2021-2027, con l'obiettivo di creare, anche attraverso il ricorso ad una governance multilivello, opportunità lavorative di qualità che corrispondano alle ambizioni ed alle qualifiche dei giovani e delle donne, nonché occupazione di qualità nelle imprese ad alta intensità di conoscenza, nelle attività innovative, nel sociale e nei servizi a contenuto etico ed ambientale.

La politica di coesione traduce gli obiettivi di sviluppo economico e sociale in priorità di investimento che sono attuate attraverso le risorse dei Fondi strutturali e di investimento.

Anche a tale scopo l'ENM ha stipulato, in data 14 luglio 2020, un apposito accordo ex art. 15 L. 241/90 con il Ministero dell'Università e della Ricerca che persegue specifici obiettivi: a) attivare linee di offerta formativa legate al collegamento tra la microfinanza, la finanza sostenibile e l'avvio di attività imprenditoriali; b) svolgere attività e studi finalizzati ad individuare nuove soluzioni e nuovi prodotti di supporto agli individui ed alle imprese; c)

operare per la valorizzazione economica della conoscenza, quale “cinghia di trasmissione” tra il mondo universitario e quello economico e imprenditoriale e diffondere l’educazione finanziaria e lo sviluppo della cultura imprenditoriale; d) promuovere le opportunità di sostegno economico e di tutoring a nuove microimprese e attività professionali o di lavoro autonomo a carattere innovativo; e) promuovere il microcredito “per la formazione”, allo scopo di favorire la frequenza di corsi di formazione anche di natura universitaria o post-universitaria, per agevolare l’inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, nonché ai relativi servizi di job placement.

Tale collaborazione ha lo scopo di favorire una più agevole transizione dall’università al lavoro attraverso l’ampliamento della formazione pratica e la diffusione dell’apprendimento basato sul lavoro e contribuire allo sviluppo di una società più equa e inclusiva. Ciò attraverso l’individuazione, il finanziamento e la promozione di iniziative che hanno un impatto sociale positivo, nonché attraverso lo sviluppo di una cultura finanziaria e imprenditoriale presso i giovani. In particolare, hanno evidenziato un interesse comune a supportare le attività imprenditoriali sostenibili, da un punto di vista sociale, economico ed ambientale, in linea con l’Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, e a favorire l’avvio di iniziative micro-imprenditoriali e l’utilizzo degli strumenti propri del microcredito e della microfinanza.

Sulla base di quanto fin qui premesso, l’ENM intende individuare uno o più partners – rivolgendosi a soggetti pubblici, privati, dell’impresa, dell’università, della ricerca e del terzo settore, con la partecipazione fattiva anche di start-up innovative – per la costituzione di un *Innovation hub* volto a rendere disponibili per le aziende, singole e raccolte in filiere, anche attraverso la realizzazione di una piattaforma digitale, una vasta gamma di competenze manageriali e di servizi di supporto integrati (sia di natura logistico-organizzativa e finanziaria, sia consulenziali, tecnologici e di tutoraggio a supporto della crescita del *business*) con lo scopo di favorire la nascita di nuovi prodotti e processi grazie all’acquisizione di nuove tecnologie e modelli di business ed incubare ed accelerare lo sviluppo di idee imprenditoriali e progetti innovativi. Ciò facilitando il collegamento tra l’università, la ricerca e i soggetti innovatori dell’economia reale, nazionali ed europei, nell’ottica di una innovazione diffusa per il benessere dei cittadini e del territorio. Lo stesso *Innovation Hub* dovrà, inoltre, esprimere ed incrementare una adeguata competenza sulla gestione di progetti finanziati nazionali ed europei.

Articolo 1

Amministrazione

Ente Nazionale per il Microcredito con sede in Roma alla Via Vittoria Colonna 1, C.F. 97538720588.

La presente procedura è stata indetta con Atto del Segretario Generale n. 279 del 15 marzo 2021

Articolo 2

Documentazione

La documentazione relativa alla procedura di selezione è costituita dal presente Avviso pubblico e dai seguenti allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Allegato A – “Domanda di partecipazione”;
- Allegato A1 – “Domanda di partecipazione per raggruppamenti costituendi/costituiti”;
- Allegato C – “Informativa privacy”;
- Disciplinare telematico

La documentazione è disponibile all'indirizzo www.microcredito.gov.it e sulla piattaforma di e-procurement Net4Market;

Articolo 3

Oggetto dell'Avviso

1. Con il presente avviso, l'Ente Nazionale per il Microcredito (“**ENM**”) vuole avviare una procedura di selezione, al fine di individuare tra i soggetti istituzionali ed economici, pubblici e privati interessati, la miglior partnership per costituire un *Innovation hub*, soggetto giuridico autonomo e indipendente (organismo di diritto pubblico), il quale, attraverso la realizzazione di una piattaforma digitale (“**Piattaforma**”): (i) fornirà servizi di informazione e supporto (*i.e.* formazione, consulenza, tutoraggio, progettazione, ecc.), anche per la ricerca di finanziamenti, pubblici e privati, con lo scopo di accrescere la produttività e la competitività di aziende singole e in filiera, ovvero di enti pubblici, sull'intero territorio nazionale, agevolandone l'accesso alle competenze tecniche avanzate ed il trasferimento tecnologico, implementando processi, idee e progetti innovativi (a titolo esemplificativo e non esaustivo, in campo digitale, IoT, robotica, AR; Augmented reality, ecc.), e (ii) parteciperà, anche con soggetti terzi, a call e procedure competitive indette da soggetti pubblici, nazionali ed europei, e privati.

2. La presente procedura è articolata in due fasi: una prima fase in cui l'ENM riceverà le domande di partecipazione come innanzi precisato ed avvierà un confronto con i partecipanti ammessi, al fine di definire in maniera precisa i contenuti della proposta, le fonti di finanziamento, le modalità tecnico-operative e le eventuali particolari condizioni di favore garantite.
3. Compiuta la prima fase ne seguirà una seconda, nella quale i partecipanti selezionati, le cui soluzioni proposte saranno ritenute maggiormente rispondenti alle necessità dell'ENM, saranno invitati a presentare la loro migliore proposta progettuale, ottimizzando quella già avanzata. Questa seconda fase si intende come eventuale giacché nel caso in cui solo uno dei proponenti sia giudicato idoneo non sarà necessaria.
4. L'Amministrazione, anche in presenza di una sola istanza di partecipazione e proposta nella prima fase, potrà ritenere valida la procedura, passando alla fase di negoziazione per la definizione della proposta, senza procedere alla successiva fase di confronto, in assenza di concorrenti.

Articolo 4 ***Obiettivo e contenuto della proposta progettuale***

1. La proposta progettuale che i partecipanti presenteranno dovrà riguardare sia i servizi che intendono fornire, sia la tecnologia che s'intende utilizzare per la fornitura e lo sviluppo della Piattaforma digitale, nonché l'articolazione della tempistica di realizzazione di tutte le operazioni inerenti e strettamente connesse alla realizzazione e gestione degli interventi indicati nella proposta. In tale contesto, il proponente prescelto è chiamato a garantire un servizio specializzato per la progettazione, la realizzazione e la gestione di un *Innovation hub* finalizzato ad offrire alla platea dei soggetti potenzialmente interessati ("**Destinatari**") una vasta gamma di servizi integrati di supporto, al fine: a) di favorire ed accelerare lo sviluppo di idee innovative, progetti imprenditoriali/professionali e start-up; b) partecipare a possibili call e procedure ad evidenza pubblica bandite da enti ed istituzioni, nazionali ed europee.
2. Il conseguimento del richiamato obiettivo dovrà avvenire attraverso la realizzazione di tre macro-tipologie di attività:
 - a. Attività di setup operativo, volta allo sviluppo dei servizi e della Piattaforma ed alla definizione e allo sviluppo di tutte le attività necessarie ad avviare i servizi che

saranno forniti dall'*Innovation hub*;

- b. Attività di costituzione dell'*Innovation hub*, con apporto di mezzi, risorse, tecnologie e infrastrutture;
- c. Attività di "*go to market*", dirette a fornire il supporto e l'assistenza tecnica e professionale richieste dai Destinatari dei servizi resi dall'hub.

3. La proposta progettuale presentata dovrà necessariamente prevedere la partecipazione concreta di una o più start-up innovative (come definita nell'articolo 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 (cd. Decreto crescita "bis"), convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221) e il proponente prescelto dovrà garantire la permanenza della/e start-up innovativa/e coinvolta/e nell'ambito del soggetto giuridico, che sarà costituito e che potrà avere sede legale presso l'ENM.

4. L'ENM, attraverso l'*Innovation hub* e la Piattaforma prevede di mettere in atto un modello di "*call for ideas*", attraverso la selezione di idee e/o start-up tecnologiche in grado di proporre soluzioni innovative ai problemi della produzione aziendale eco-sostenibile, del "*digital divide*", del reperimento ed utilizzo efficiente di fonti di finanziamento pubblico e privato per le aziende in ambito produttivo e l'interlocuzione tra università, ricerca ed economia reale nell'ottica del "*go to market*" e del benessere del territorio.

Per favorire il conseguimento dei richiamati obiettivi, dovrà essere elaborata una proposta avente ad oggetto quanto segue:

- a) Servizi di formazione, consulenza e orientamento: il proponente prescelto dovrà fornire un insieme integrato di servizi innovativi e multimediali, quale frutto di un'equilibrata combinazione tra risorse umane e strumenti informatici, rispondenti all'obiettivo generale dello sviluppo del *business* dei Destinatari; ad esempio attraverso *workshop*, seminari, corsi formativi-informativi su vari aspetti connessi alla innovazione e all'applicazione della stessa ai processi produttivi, all'organizzazione aziendale; al reperimento ed alla fruizione di strumenti finanziari;
- b) Servizi di incubazione, accelerazione, soluzioni innovative e trasferimento tecnologico: il proponente dovrà predisporre un piano operativo che dia evidenza delle attività e delle tempistiche attraverso le quali si potrà implementare l'incubazione e l'accelerazione e lo sviluppo di idee innovative per e in collaborazione con i Destinatari, nonché il relativo trasferimento tecnologico a favore di quest'ultimi;
- c) Servizi di promozione ed organizzazione di iniziative ed eventi di innovazione: il

proponente prescelto dovrà anche provvedere alla creazione di occasioni di contatto e di confronto con organizzazioni attive sul territorio di riferimento dei Destinatari per lo sviluppo e l'innovazione, attraverso eventi di *networking* con attori pubblici e privati, anche attivi nell'ambito della comunicazione e del *marketing*, volte a stimolare nuove ispirazioni, allargare il bagaglio di competenze dei Destinatari, fare rete, condividere risultati raggiunti e scambio di buone prassi;

d) Sviluppo e gestione Piattaforma digitale dell'hub: si richiede al proponente prescelto di sviluppare e gestire adeguati strumenti informatici innovativi al fine di erogare i servizi di supporto allo sviluppo del *business* dei Destinatari (es. piattaforme Hub *on-line*); tali strumenti devono poter permettere la piena fruizione anche a distanza dei contenuti innovativi realizzati dall'*innovation hub* da parte dei Destinatari ed essere in grado di sensibilizzare le PMI e le organizzazioni del settore pubblico sui benefici del trasferimento tecnologico e dell'innovazione su larga scala all'interno dei territori di riferimento;

e) Risorse umane: il proponente è chiamato a mettere a disposizione risorse umane adeguate, che saranno oggetto di valutazione da parte dell'ENM, in possesso di una preparazione professionale in grado di sostenere l'offerta specifica dei servizi richiesti

5. In particolare, l'ENM intende avviare un confronto che permetta di individuare, attraverso la consultazione di soggetti istituzionali ed operatori economici interessati e di provata esperienza, la migliore soluzione progettuale che, combinando al meglio i fattori innanzi specificati, consenta:

a. una efficace ed oggettiva sostenibilità economico-finanziaria;

b. una possibile denominazione, nonché la più efficace forma giuridica e di *governance* dell'*Innovation hub* per la realizzazione del proprio obiettivo operativo, fermo restando il divieto di scopi lucrativi;

c. la più efficace modalità operativa e, al contempo, economicamente più conveniente per l'Amministrazione ed eventualmente per l'utenza a cui essa si rivolge.

Articolo 5

Durata della convenzione, governance ed ingresso di nuove soggettività pubbliche

1. Il proponente ritenuto più adeguato a seguito del percorso sopra delineato costituirà con l'ENM l'*Innovation hub* disciplinato da un apposito Statuto e da una apposita

Convenzione (“**Convenzione**”) con l’ENM.

2. La struttura di governance del nuovo soggetto giuridico potrà essere composta da un minimo di 7 fino ad un massimo di 11 componenti, con le caratteristiche minime più oltre indicate.
3. A decorrere dal termine del primo anno di esercizio dell’*Innovation hub* l’ENM si riserva la possibilità di uscire dalla compagine del nuovo soggetto, con le modalità che saranno disciplinate nell’atto costitutivo e nello statuto dell’*Innovation hub* stesso, ivi compresa una rimodulazione della presenza dell’ente al suo interno.
4. L’uscita dell’ENM dalla compagine organizzativa dell’*Innovation hub* non determinerà in alcun caso l’automatica cessazione dello stesso.
5. Altre soggettività pubbliche potranno, nel tempo, entrare a far parte dell’*Innovation hub*, con le modalità che saranno indicate nello statuto dello stesso.

Articolo 6

Soggetti legittimati e condizioni di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti di cui all’art. 45 del d.lgs. n. 50/2016 (“**Codice**”) costituiti da soggetti pubblici, del terzo settore o privati, da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da entità che intendano riunirsi o consorziarsi.

In particolare, possono presentare la propria candidatura per partecipare alla presente procedura, varie tipologie di soggetti, indicate di seguito in termini esemplificativi e non esaustivi:

- soggetti pubblici che per statuto o istituzionalmente, sulla base di specifiche disposizioni legislative o regolamentari, svolgono attività di formazione, e/o attività di consulenza alle imprese, ricerca e innovazione;
- soggetti privati che nell’oggetto sociale o nello statuto prevedono attività di formazione e/o attività di consulenza alle imprese, innovazione tecnologica e digitalizzazione, o la fornitura di servizi di finanziamento;
- soggetti del c.d. Terzo Settore che operano da almeno tre (3) anni nel settore di riferimento;
- Università ed enti di ricerca;

Le categorie di soggetti sopra indicate possono partecipare all’avviso anche in ATS (i.e

associazione temporanea di scopo) o in altra forma raggruppata o associata non costituita al momento di presentazione della candidatura, con impegno, da produrre in allegato alla domanda di partecipazione di cui all'Allegato A1, di costituirsi in ATS (o comunque in raggruppamento) a seguito della selezione ed approvazione della candidatura ove non già costituiti come tali.

La candidatura dovrà essere presentata assicurando la partecipazione di almeno una start-up innovativa, a pena di esclusione.

2. Non saranno in ogni caso accolte le candidature presentate da soggetti che incorrano nelle cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice o comunque in condizioni di incompatibilità con l'ENM o, per qualsivoglia ragione, inabilitati a contrarre con PPAA.

3. Non è consentito, pena l'esclusione, ad una stessa impresa o soggetto partecipare contemporaneamente in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero individualmente ed in associazione o consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione di tutte le diverse richieste presentate.

Art. 7 ***Requisiti di partecipazione***

A Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

- non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, co. 3, del medesimo Codice;
- non ricorrenza delle ipotesi di cui all'art. 48, co. 7, del Codice;
- insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 53, co. 16 ter, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, o di ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

B Requisiti di capacità economica e finanziaria

Alla componente privata del proponente è richiesto il raggiungimento di un fatturato cumulato nel corso degli ultimi 3 anni pari almeno ad euro 10.000.000,00 (dieci milioni di euro). L'ENM, data la peculiarità dell'oggetto del presente avviso e le caratteristiche proprie dell'ecosistema che con il medesimo ha intenzione di avviare e stimolare, ha bisogno di rapportarsi con soggetti che abbiano realizzato storicamente un fatturato consistente, quale indicatore oggettivo della solidità, della professionalità e della presenza

nel mercato di riferimento del proponente.

C Requisiti di capacità tecniche e professionali

Il proponente, nella cui compagine deve figurare necessariamente almeno una *start-up* innovativa, deve dimostrare di possedere le risorse tecniche ed umane per poter realizzare l'oggetto del presente Avviso.

Inoltre, il proponente deve dimostrare di possedere una comprovata esperienza:

- nel settore della innovazione/ricerca e/o della consulenza alle imprese ed enti pubblici;
- nel trasferimento tecnologico;
- nella consulenza e formazione rivolta alle imprese ed agli enti pubblici;
- nella capacità di sviluppare piattaforme tecnologiche;
- nella capacità di attrarre ed intercettare risorse finanziarie, private e pubbliche specie a valere su programmi nazionali e comunitari.

La dimostrazione di tali requisiti non richiede specifiche formalità, ma deve essere autodichiarata ai sensi degli artt. 46/47 del DPR 445/00 e chiaramente evincibile dalla documentazione presentata.

L'ENM si riserva ogni verifica ritenuta opportuna sulla documentazione prodotta.

Articolo 8

Modalità e termini della domanda di partecipazione

1. La proposta e la documentazione richiesta ai fini del presente Avviso pubblico dovranno essere redatte in lingua italiana e sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del soggetto partecipante, ovvero da un procuratore munito dei necessari poteri, come da procura allegata.

2. Il presente Avviso pubblico prevede un termine perentorio di scadenza per la presentazione delle domande **entro il 15 giorni dalla pubblicazione** dell'avviso sul sito istituzionale dell'Ente e sul portale e-procurement Net4Market salvo eventuali proroghe previste dall'ENM.

3. La presentazione della domanda di partecipazione prevede l'invio da parte dei soggetti proponenti di un **unico documento**, così composto:

- Domanda di partecipazione (Allegato A) o in caso di proponente plurisoggettivo, Domanda di partecipazione in raggruppamento (Allegato A1);
- Relazione tecnica illustrativa della proposta di realizzazione in concreto dell'obiettivo sotteso al presente Avviso, di cui al precedente articolo 4, con

l'indicazione: a) delle soluzioni giuridico-organizzative proposte per la realizzazione e l'operatività del nuovo soggetto giuridico (cd. governance); b) di ogni documentazione che il proponente ritenga opportuna ("**Relazione**"), recante quantomeno il piano di sviluppo operativo che dia conto della sostenibilità economico-finanziaria della proposta e del relativo cronoprogramma.

- Elenco delle risorse umane (comprehensive del CV dettagliato del Team Leader e dei Responsabili delle aree operative, che saranno direttamente impegnati nelle attività) e ove opportuno delle relative ore/uomo, nonché delle risorse tecniche, economiche, tecnologiche messe a disposizione.

4. Il dossier di candidatura con tutti i documenti firmati, ove previsto, e scansionati in Formato *.pdf (Allegato A o A1 + Relazione+ elenco delle risorse + copia del documento di identità (quest'ultimo non necessario in casi di apposizione della firma digitale) del/dei soggetto/i che presenta/ano la domanda di partecipazione, debitamente sottoscritto, deve essere inviato tramite la piattaforma Net4market con indicazione nell'**oggetto: "Innovation hub Candidatura (nome del proponente)"**, seguendo le modalità tecniche previste nell'allegato.

5. Non è ammessa l'integrazione della documentazione trasmessa, eventuali integrazioni non saranno prese in considerazione, le domande incomplete saranno considerate irricevibili ed escluse dalla valutazione.

6. La presentazione del dossier di candidatura ha valenza di piena accettazione delle condizioni riportate nel presente Avviso.

7. La domanda di partecipazione non dovrà superare, complessivamente, n. 50 pagine, esclusi copertina ed indice.

Articolo 9 **Svolgimento della procedura**

La procedura aperta e pubblica si svolgerà in due fasi: la prima fase si terrà tra i candidati ammessi, previa verifica della completezza della domanda di partecipazione, ed è volta all'individuazione di uno o più proponenti, la cui proposta illustrata nella Relazione tecnica sia maggiormente rispondente alle aspettative dell'ENM. Nel caso in cui le proposte ritenute sufficientemente attinenti siano più d'una, - con i relativi proponenti - si terrà la seconda fase, di eventuale confronto, all'esito della quale l'ENM valuterà se costituire il

nuovo Soggetto giuridico con uno o più proponenti.

A. Prima fase procedurale

- 1 La stazione appaltante il presso la propria sede sita in Roma, via Vittoria Colonna 1, ovvero tramite modalità a distanza, previa tempestiva comunicazione, procederà in seduta pubblica a verificare la completezza delle domande di partecipazione pervenute e a chiedere eventuali chiarimenti e/o integrazioni.
- 2 La verifica sarà condotta da apposita commissione di esperti all'uopo nominata, ad esito della quale a tutti i candidati ammessi e meritevoli verrà data comunicazione relativa all'ammissione alla successiva valutazione della proposta.
4. In particolare, nella prima fase l'ENM valuterà la rispondenza alle proprie esigenze dei contenuti della Relazione proposta dai vari proponenti, con specifico riferimento alle tematiche indicate all'art. 7 che precede nonché:
 - a. alla forma giuridica ed alla *governance* proposta per l'*Innovation Hub*, atteso che quest'ultima dovrà essere composta, in ogni caso, da sette (7) soggetti (quattro indicati dall'ENM, compreso il vertice dell'organo direttivo, e tre dal proponente prescelto); nel corso della vita dell'hub, l'organo direttivo potrà essere allargato sino ad un massimo di undici (11) membri (ferme le seguenti regole organizzative fondamentali: la nomina del presidente e della maggioranza dei membri spetterà all'ENM. Il voto del Presidente prevarrà in caso di parità).
 - b. all'impostazione generale e alle modalità di fornitura dei servizi;
 - c. alle tecnologie, tempi e modalità di sviluppo dell'hub e della Piattaforma;
 - d. alla sostenibilità economico-finanziaria e ai costi generali del progetto proposto;
 - e. alle modalità di intercettazione dei finanziamenti pubblici e privati, ivi inclusa la capacità di creare un centro di progettazione per l'intercettazione di fondi europei;
 - f. alla capacità di utilizzo delle risorse di incentivo europee, nazionali e regionali;
 - g. a tutti gli altri aspetti ritenuti meritevoli di approfondimento per il perseguimento dell'interesse pubblico.
5. Al termine di questa prima fase, la cui conclusione sarà debitamente comunicata, i soggetti le cui proposte progettuali saranno ritenute rispondenti alle esigenze dell'ENM, saranno invitati a prendere parte alla seconda fase procedurale.

La seconda fase non avrà luogo laddove la proposta progettuale ritenuta idonea sia

soltanto una.

B Seconda fase procedurale

1. L'ENM nella seconda fase procedurale provvederà ad invitare, ove esistenti, i due o più proponenti meritevoli, attraverso apposita comunicazione.
2. L'ENM potrà richiedere ai soggetti partecipanti alla seconda fase, di sviluppare una proposta migliorativa.
- 3 Tale fase è eventuale, dipendendo dall'esistenza di almeno due proposte meritevoli. Tuttavia, anche in presenza di una sola proposta meritevole, l'ENM si riserva la facoltà di richiedere ottimizzazioni e migliorie della proposta avanzata.

Articolo 10 Criteri di selezione

L'ENM ad esito della procedura di cui al presente Avviso pubblico individuerà il partner (o i partners) con cui si procederà alla sottoscrizione della Convenzione per la costituzione dell'*Innovation hub* (IH).

La scelta della migliore offerta sarà valutata dall'ENM come di seguito indicato. Il merito delle proposte avanzate sarà valutato sulla base dei seguenti criteri, di tipo qualitativo, organizzativo e tecnico, attribuendo a ciascuna voce il relativo punteggio sino ad un massimo ivi rispettivamente indicato:

(tot punteggio: 100/100)

- | | |
|---|--------------|
| a) adeguatezza della forma giuridica e della governance proposta per l'IH | max 5 punti |
| b) sostenibilità tecnico/economica del piano di sviluppo proposto | max 15 punti |
| c) capacità di attrarre finanziamenti pubblici e privati | max 15 punti |
| d) qualità tecnologica, affidabilità, stabilità della Piattaforma | max 10 punti |
| e) qualità, omogeneità e adeguatezza del gruppo di lavoro proposto | max 10 punti |
| f) adeguatezza, ampiezza ed innovatività dei servizi resi dall'IH ai Destinatari | max 10 punti |
| g) adeguatezza ed affidabilità del proponente in relazione alle sue esperienze e competenze | max 5 punti |

- h) capacità della proposta di integrare ricerca ed economica reale e quindi trasferire gli esiti dell'attività all'interno del mondo produttivo ed aziendale max 10 punti
- i) ammontare di equity puro messo a disposizione dal proponente max 10 punti
- j) valorizzazione delle risorse umane e degli apporti operativi in termini di ore/uomo destinate all'attuazione della proposta max 10 punti

TOTALE punti 100/100

Non saranno prese in considerazione e saranno escluse le proposte che non raggiungano, complessivamente, almeno 65/100.

Articolo 11 **Informazioni**

1. Il presente Avviso pubblico è pubblicato nella sezione trasparenza del sito internet dell'ENM (<http://www.microcredito.gov.it>).
2. Eventuali richieste di chiarimento riguardanti il presente Avviso potranno essere inoltrate a partire dalla data di pubblicazione e fino a 5 giorni prima del termine previsto per la presentazione delle offerte, esclusivamente mediante portale e-procurement Net4Market
3. L'ENM con apposite comunicazioni periodiche comunicherà l'esito delle valutazioni delle proposte pervenute attraverso il suo sito istituzionale. Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

Articolo 12 **Esclusioni**

Sono esclusi dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e quelli che non rispettino i requisiti minimi previsti dal presente Avviso.

Articolo 13 **Clausola di salvaguardia**

L'ENM si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare o modificare il presente Avviso pubblico qualora ne ravvedesse la necessità per ragioni di pubblico interesse ovvero qualora le proposte presentate non raggiungano gli standards richiesti, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare ulteriori diritti rispetto a quelli conseguenti le attività svolte e le spese sostenute, già definitivamente maturate.

Articolo 14 ***Privacy***

1. I dati personali forniti partecipanti alla procedura saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso e per scopi istituzionali, mediante l'ausilio di mezzi elettronici e automatizzati, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (*General Data Protection Regulation*, di seguito "**GDPR**"), della normativa italiana di armonizzazione (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i.), nonché dei Provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
2. Il titolare del trattamento ("**Titolare**") è l'Ente Nazionale Microcredito.
3. Apposita informativa per il trattamento dei dati personali da parte del Titolare, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, è allegata al modulo di domanda di partecipazione.

Articolo 15 ***Responsabile del procedimento***

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il Vice Segretario Generale dell'Ente Nazionale per il Microcredito, dott. Giovanni Nicola Pes

Articolo 16 ***Procedura di ricorso e organismo responsabile***

Eventuali ricorsi potranno essere presentati, ai sensi dell'art. 120 c.p.a., nel termine di sessanta (60) giorni dalla pubblicazione dell'atto lesivo innanzi al Tribunale amministrativo regionale competente.

Articolo 17 ***Disposizioni finali***

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme eurounitarie, nazionali attualmente vigenti in materia.

Il Segretario Generale
Dott. Riccardo Graziano